

«Ma tu dove guardi?». Questa la domanda che la visione dell'*Adorazione dei Magi*, il capolavoro di Botticelli esposto al Museo diocesano, suggerisce all'Arcivescovo e da cui prende spunto il suo videomessaggio natalizio ai fedeli ambrosiani.



Tra la folla di personaggi ritratti, «c'è quello che possiamo chiamare il vanitoso, che guarda per farsi guardare, una forma sciocca di essere presente al Natale di Gesù». Poi «c'è il distratto, che guarda di qua e di là, che non si ferma a nessuna cosa con interesse e profondità» e quindi «finisce per essere vuoto». Ma poi c'è anche «il devoto, che si inchina, che accoglie il Bambino e trova lì l'esito del suo cammino».

«La direzione dello sguardo è il modo per dire verso dove sei in cammino», sottolinea monsignor Delpini. E allora ecco il suo augurio: «Guardando a Gesù, voi possiate smentire la distrazione, la vanità, la divisione, fissare invece lo sguardo su di lui e così diventare pellegrini di speranza», perché «lui è la promessa che si compie e noi siamo quelli che hanno sete di felicità».



PARROCCHIA Ss. GIACOMO E FILIPPO MERONE

CAMMINIAMO INSIEME

25 Dicembre 2024



NATALE DEL SIGNORE



I nostri auguri

"Lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo". Che tristezza è dire non c'è posto per Dio tra gli uomini, non c'è posto per Dio nella casa degli uomini. Noi sappiamo che se non diventiamo quella mangiatoia, se non c'è quel Bambino, non saremo mai felici, perché è Dio che dona la grazia. E Dio nasce a Betlemme. E noi come andiamo a Betlemme? Come i pastori che avvisati dall'angelo della nascita del Salvatore, si recarono per portare il loro omaggio. Oggi Betlemme è la nostra vita, perché siamo noi ad accogliere Gesù; siamo noi la porta che si spalanca per accogliere. Se è così allora il nostro Natale ci richiamerà il vero Natale, il Suo Natale. A piccoli e grandi, anziani, persone sole e ammalate, Auguri un santo felice Natale, perché Gesù è il dono più bello di Dio per noi.

Don Piero

Cari fratelli e sorelle

In questa festa benedetta, mentre il mondo celebra la nascita di Cristo, riscopriamo il profondo significato di questo grande evento. La nascita di Gesù non è solo una commemorazione storica, ma una chiamata continua a rinnovare la nostra vita nella luce di Dio. In questo giorno, siamo tutti invitati ad aprire i nostri cuori per accogliere il bambino divino che è venuto a illuminare il nostro mondo oscuro con la luce del suo amore e della sua misericordia. Come ha detto sant'Agostino: "ci hai creati per te, o Dio, e il nostro cuore sarà inquieto finché non riposerà in te". Nella nascita di Cristo troviamo il riposo delle nostre anime, e nel suo amore e nella sua grazia troviamo la salvezza. Che questa festa sia un'occasione per rinnovare il nostro impegno nell'amore di Dio e dei fratelli, per vivere nella sua pace che supera ogni comprensione.

Vi auguro un Santo Natale, e che la grazia di Cristo riempia le vostre vite e sia fonte di forza e ispirazione per tutti voi.

Che il Signore vi benedica tutti, e vi doni la sua pace profonda.

Padre Elie Chahwan m.l.

Carissimi,

In questa santa stagione, mentre celebriamo Gesù, il fonte e la meta della nostra speranza, vi auguro una gioiosa e serena

celebrazione natalizia. Che la luce del Bambino di Betlemme illumini i vostri cuori, le vostre famiglie e l'intera comunità parrocchiale, portando pace, amore e rinnovata speranza.

Possa la Sua presenza in mezzo a noi essere fonte di consolazione e forza per affrontare il nuovo anno con fiducia e gioia. Prego per voi sempre.

Buon Natale e felice anno nuovo a tutti voi!

Celestino

Cari parrocchiani di Merone,

La gioiosa stagione del Natale è arrivata: è il momento di decorare, scambiare regali e celebrare l'amore. Betlemme, che significa "Casa del pane", ci ricorda che Gesù, il "Pane della vita" (Giovanni 6:35), è nato per nutrirci e ci ha insegnato a pregare: "Dacci oggi il nostro pane quotidiano" (Matteo 6:11). Ricordiamo che ogni Santa Comunione dovrebbe trasformare i nostri cuori in una nuova Betlemme, pulita, calda e pronta a riceverlo. Riflettiamo su questo mentre condividiamo canti e doni, onorando gli altri come portatori dell'immagine di Dio. Che la vostra presenza porti gioia e che possiate avere un Natale benedetto e un anno nuovo felice!

Justin

"Andiamo fino a Betlemme. Dobbiamo attraversare 20 secoli di storia. È l'unico viaggio all'indietro che può farci andare avanti sulla strada della felicità. Quella felicità che stiamo inseguendo da una vita. Mettiamoci in cammino senza paura" (Don Tonino Bello). Signore Gesù il nostro Bene sei Tu, il nostro Bene è stare vicino a Te, cerchiamo Te quando cerchiamo la felicità: grazie di essere venuto tra noi e grazie perché non ci abbandoni, non ci lasci mai soli. Fa che impariamo da te a vivere, ad amare, a donare la vita, a servire ... tanti auguri di un Santo Natale, il Natale di Gesù! Possa il Signore aprire le porte del nostro cuore perché davvero sia un giubileo, tempo di grazia per vivere, amare, perdonare, servire. Uniti nella preghiera, il vostro parroco, don Marco